

Guida Completa a CIE e SPID

Tutto quello che
devi sapere
sull'identità digitale
in Italia

A cura di



Capitolo 1

Cos'è l'Identità Digitale e perché è importante

L'identità digitale è la chiave di accesso al mondo dei servizi pubblici e privati online in Italia. Rappresenta il modo in cui i cittadini possono dimostrare chi sono quando utilizzano servizi digitali, esattamente come farebbero mostrando un documento d'identità allo sportello fisico.



LA RIVOLUZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Negli ultimi anni, l'Italia ha compiuto passi significativi nella digitalizzazione dei servizi pubblici. Sempre più operazioni che una volta richiedevano code agli sportelli possono ora essere completate comodamente da casa: prenotare visite mediche, pagare tasse, richiedere certificati, accedere al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, consultare la propria posizione INPS, e molto altro. Tuttavia, per accedere a questi servizi in modo sicuro, è necessario un sistema di identificazione affidabile.

I DUE SISTEMI ITALIANI: SPID E CIE

In Italia esistono due sistemi principali di identità digitale: lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e la CIE (Carta d'Identità Elettronica). Entrambi permettono di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione, ma hanno caratteristiche, costi e modalità di utilizzo diverse. Comprimerle entrambe è essenziale per scegliere la soluzione più adatta alle proprie esigenze.

PERCHÉ L'IDENTITÀ DIGITALE È FONDAMENTALE OGGI

Avere un'identità digitale non è più un optional ma una necessità. Sempre più servizi richiedono SPID o CIE come unico metodo di accesso. Senza identità digitale, si rimane esclusi da servizi essenziali o si è costretti a recarsi fisicamente agli sportelli, con perdita di tempo e disagio. Per i giovani che entrano nel mondo del lavoro, per gli adulti che devono gestire pratiche burocratiche, per gli anziani che vogliono evitare spostamenti, l'identità digitale è diventata uno strumento indispensabile di cittadinanza attiva.

LA SICUREZZA DELL'IDENTITÀ DIGITALE

Uno dei timori più comuni riguarda la sicurezza: è sicuro usare SPID o CIE? La risposta è sì, se usati correttamente. Entrambi i sistemi utilizzano standard di sicurezza elevati, con autenticazione a più fattori e crittografia dei dati. Sono significativamente più sicuri di username e password tradizionali.

Naturalmente, come con qualsiasi strumento, la sicurezza dipende anche dall'uso responsabile: proteggere le credenziali, non condividerle, e fare attenzione a possibili tentativi di phishing.

COSA SI PUÒ FARE CON L'IDENTITÀ DIGITALE

Con SPID o CIE puoi accedere a migliaia di servizi: tutti i servizi dell'INPS (pensioni, disoccupazione, assegni familiari), Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, consultazione cartelle), servizi sanitari regionali, siti di Comuni e Regioni, servizi scolastici e universitari, bonus e agevolazioni governative, e sempre più servizi privati (banche, assicurazioni, utility). L'elenco cresce costantemente e l'obiettivo è rendere SPID e CIE la chiave universale per tutti i servizi digitali italiani.

Capitolo 2

La Carta d'Identità Elettronica (CIE): caratteristiche e vantaggi

La Carta d'Identità Elettronica è molto più di un semplice documento di riconoscimento: è anche uno strumento di identità digitale che permette di accedere ai servizi online.



COS'È LA CIE

La CIE è il documento d'identità italiano in formato elettronico, che dal 2016 ha progressivamente sostituito la vecchia carta d'identità cartacea. Ha le dimensioni di una carta di credito ed è realizzata in policarbonato, un materiale molto resistente. Al suo interno contiene un microchip che memorizza i dati anagrafici del cittadino e le impronte digitali, oltre a un certificato digitale che permette l'autenticazione online.

I VANTAGGI DELLA CIE

La CIE offre diversi vantaggi significativi. È un documento d'identità valido per l'espatrio in tutti i paesi dell'Unione Europea e in alcuni paesi extra-UE con cui l'Italia ha accordi. Ha validità di 10 anni per gli adulti (3 anni per i minori 3-18 anni, 5 anni per i bambini 0-3 anni), quindi dura a lungo. Funziona sia come documento fisico che come identità digitale, offrendo doppia utilità. Soprattutto, a differenza di SPID, non ha costi ricorrenti: si paga solo al momento del rilascio del documento.

COME FUNZIONA LA CIE PER L'ACCESSO ONLINE

Per usare la CIE come identità digitale, hai bisogno di tre elementi fondamentali: la carta fisica, le due metà del codice PIN (una consegnata al momento della richiesta, l'altra ricevuta per posta), e un dispositivo compatibile. Esistono due modalità principali di utilizzo: con uno smartphone dotato di tecnologia NFC (la maggior parte degli smartphone moderni), utilizzando l'app gratuita "CieID", oppure con un computer e un lettore di smart card collegato via USB.

IL CODICE PIN E PUK

Quando richiedi la CIE, ricevi la prima metà del codice PIN di 8 cifre. La seconda metà arriva per posta insieme alla carta. Questo PIN è fondamentale per l'autenticazione online: dovrai inserirlo ogni volta che accedi a un servizio. È essenziale conservarlo in modo sicuro. Se sbagli il PIN tre volte consecutive, la carta si blocca e dovrai sbloccarla con il codice PUK (anch'esso fornito in due parti). Se sbagli il PUK tre volte, dovrai richiedere una nuova CIE.

DOVE SI RICHIEDE LA CIE

La CIE viene rilasciata dai Comuni di residenza o da alcuni Consolati italiani all'estero. Per richiederla devi presentarti personalmente (non è possibile delegare) presso l'ufficio anagrafe del tuo Comune, prenotando un appuntamento. È necessario portare: un documento d'identità valido (se ne hai uno), una fototessera recente (non più vecchia di 6 mesi), e il pagamento di 22,21 euro (tramite bollettino postale, POS, o altri metodi accettati dal Comune). La carta viene prodotta centralmente dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e consegnata entro 6 giorni lavorativi.

QUANDO RICHIEDERE O RINNOVARE LA CIE

Devi richiedere una nuova CIE quando: il tuo documento d'identità sta per scadere o è scaduto, la tua carta d'identità cartacea vecchio formato è scaduta o sta per scadere, hai smarrito o ti è stato rubato il documento, o ci sono cambiamenti anagrafici significativi che richiedono un nuovo documento.

Anche se hai già un documento d'identità valido, puoi richiedere la CIE per avere anche la funzionalità di identità digitale.

LIMITI E CONSIDERAZIONI

La CIE, pur essendo uno strumento potente, ha alcune limitazioni. Richiede dispositivi compatibili (smartphone con NFC o lettore smart card per PC), il che può essere una barriera per chi ha dispositivi più vecchi. L'uso con il lettore smart card su PC è meno immediato rispetto ad altre soluzioni. Inoltre, essendo un documento fisico, se lo perdi devi richiederne uno nuovo con costi e tempi aggiuntivi. Per chi viaggia molto e teme di smarrire documenti, potrebbe non essere la soluzione più comoda come identità digitale primaria.

Capitolo 3

Lo SPID: storia, evoluzione e situazione attuale

Lo SPID è stato per anni il sistema di identità digitale di riferimento in Italia, ma ha subito cambiamenti significativi che è importante comprendere.



COS'È LO SPID

SPID, acronimo di Sistema Pubblico di Identità Digitale, è un sistema di autenticazione che fornisce a cittadini e imprese un set di credenziali (username e password) per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e di soggetti privati aderenti. A differenza della CIE che è un documento fisico, SPID è puramente digitale: un insieme di credenziali personali che puoi utilizzare da qualsiasi dispositivo connesso a internet.

LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLO SPID

SPID è stato introdotto nel 2016 con l'obiettivo di creare un sistema unificato di accesso ai servizi digitali pubblici. Per anni è stato gratuito, erogato da diversi Identity Provider (gestori di identità) privati che offrivano il servizio senza costi per gli utenti. Questo modello ha permesso una diffusione capillare: al 2024, oltre 35 milioni di italiani hanno attivato SPID. Il servizio gratuito era sostenuto dal fatto che i provider venivano pagati ogni volta che uno SPID veniva utilizzato per accedere a un servizio pubblico.

IL CAMBIAMENTO: SPID DIVENTA A PAGAMENTO

Dal 2024, la situazione è cambiata radicalmente. Il modello di business gratuito si è rivelato insostenibile per molti provider e il governo ha modificato le regole. Oggi, la maggior parte dei provider SPID richiede un pagamento per il rilascio e/o il mantenimento dell'identità digitale. I costi variano da provider a provider ma generalmente si aggirano tra i 10 e i 30 euro annuali, oppure un pagamento una tantum per il rilascio. Questo ha cambiato significativamente l'attrattiva di SPID rispetto alla CIE, che rimane gratuita una volta rilasciata.

GLI IDENTITY PROVIDER E LE LORO OFFERTE

Gli Identity Provider autorizzati ad erogare SPID sono aziende private accreditate da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale). Tra i principali: Poste Italiane (PosteID), che richiede ora un canone annuale di circa 15 euro dopo un periodo di prova, Aruba (Aruba PEC S.p.A.), InfoCert, Sielte, TIM, Namirial, e altri.

Ogni provider può avere costi, modalità di rilascio e servizi accessori diversi. È importante confrontare le offerte prima di scegliere, considerando non solo il costo ma anche la facilità d'uso, il servizio clienti, e la solidità dell'azienda.

I TRE LIVELLI DI SICUREZZA SPID

SPID offre tre livelli di sicurezza crescente. Il Livello 1 richiede solo username e password, ed è utilizzato per servizi base. Il Livello 2 richiede autenticazione a due fattori (username, password e un secondo elemento come OTP via SMS o app), ed è il più comunemente utilizzato per la maggior parte dei servizi pubblici. Il Livello 3 richiede dispositivi fisici di autenticazione (smart card o token USB), ed è utilizzato solo per operazioni particolarmente sensibili. Per la maggior parte degli utenti, il Livello 2 è sufficiente e rappresenta il miglior equilibrio tra sicurezza e praticità.

I VANTAGGI (RESIDUI) DI SPID

Nonostante il passaggio a pagamento, SPID mantiene alcuni vantaggi.

È completamente digitale: non hai bisogno di dispositivi fisici o lettori, solo uno smartphone o computer. È utilizzabile da qualsiasi dispositivo e luogo con connessione internet. Se perdi le credenziali, puoi recuperarle più facilmente rispetto a un documento fisico. Per chi già ha SPID attivo, alcuni provider permettono di mantenere il servizio a condizioni vantaggiose. SPID è anche utilizzabile per servizi privati sempre crescenti (banche, assicurazioni, ecc.).

IL FUTURO INCERTO DI SPID

Il passaggio a pagamento ha sollevato dubbi sul futuro di SPID. Molti cittadini che devono rinnovare o attivare ora SPID si orientano verso la CIE gratuita. Il governo ha indicato la CIE come sistema di identità digitale preferenziale per il futuro. È possibile che nei prossimi anni SPID diventi progressivamente meno centrale, o che evolva verso un servizio premium per utenze business. Per i cittadini comuni, comprendere questa transizione è importante per fare scelte informate su quale sistema adottare.

Capitolo 4

Come richiedere e attivare la CIE

Ottenere la CIE è un processo relativamente semplice ma richiede alcuni passaggi specifici che è importante conoscere in anticipo.



STEP 1: VERIFICA SE NE HAI BISOGNO

Prima di procedere, verifica se hai già una CIE valida. Se hai rinnovato il documento d'identità dal 2016 in poi in un Comune italiano, probabilmente hai già la CIE. Controllala: se è una carta plastificata delle dimensioni di una carta di credito con un microchip visibile, è una CIE. Se hai una carta d'identità cartacea o una CIE scaduta, dovrai richiederne una nuova.

STEP 2: PRENOTA L'APPUNTAMENTO

Non puoi presentarti spontaneamente in Comune: devi prenotare un appuntamento. La modalità varia da Comune a Comune. Molti Comuni permettono prenotazione online attraverso il proprio sito web, entrando nell'area Servizi Demografici o Anagrafe. Altri richiedono telefonata o accesso all'ufficio per fissare l'appuntamento. Alcuni Comuni usano piattaforme centralizzate regionali. Verifica sul sito del tuo Comune le modalità specifiche. I tempi di attesa per l'appuntamento variano da pochi giorni a diverse settimane a seconda del Comune.

STEP 3: PREPARA I DOCUMENTI NECESSARI

Per l'appuntamento dovrai portare: un documento d'identità valido (se ne possiedi uno), una fototessera recente e conforme ai requisiti (fondo bianco, viso scoperto, niente occhiali da sole, ecc.), il codice fiscale, e la ricevuta del pagamento di 22,21 euro. Il pagamento può essere effettuato tramite bollettino postale intestato al Ministero dell'Interno (numero conto corrente 95264383), carta di credito/debito presso il Comune, o PagoPA in alcuni Comuni. Conserva la ricevuta di pagamento.

STEP 4: L'APPUNTAMENTO IN COMUNE

Presentati puntuale all'appuntamento. L'operatore verificherà i tuoi documenti, acquisirà la tua foto e le impronte digitali (due impronte per gli adulti), ti farà firmare digitalmente su un tablet, e ti consegnerà la prima parte del codice PIN (4 cifre) e del PUK. L'intero processo richiede solitamente 15-20 minuti. Riceverai anche un foglio con il numero di serie della carta che ti permetterà di tracciarne la produzione.

STEP 5: ATTESA E RITIRO

La CIE viene prodotta centralmente e spedita al Comune entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. Riceverai la seconda parte del PIN e del PUK per posta al tuo indirizzo di residenza, solitamente entro lo stesso periodo. Alcuni Comuni consegnano la carta a domicilio, altri richiedono il ritiro presso gli uffici comunali. Verifica con il tuo Comune quale modalità viene utilizzata. Quando ricevi la CIE, controlla che i dati siano corretti e che il chip sia integro.

STEP 6: ATTIVAZIONE PER USO DIGITALE

Per utilizzare la CIE come identità digitale, devi scaricare l'app "CieID" dal Play Store (Android) o App Store (iOS). Apri l'app e segui la procedura guidata per registrare la tua CIE. Dovrai avvicinare la carta allo smartphone (NFC deve essere attivo) e inserire entrambe le metà del codice PIN. Una volta completata la registrazione, potrai utilizzare la CIE per accedere ai servizi online.

COSA FARE IN CASO DI PROBLEMI

Se la CIE non arriva entro i tempi previsti, contatta l'ufficio anagrafe del Comune. Se il PIN arriva danneggiato o illeggibile, puoi richiederne la ristampa al Comune. Se smarrisci la CIE prima ancora di riceverla, devi presentare denuncia e richiederne una nuova. Se hai problemi tecnici con l'app CielD o con l'accesso ai servizi, il servizio di assistenza tecnica è disponibile al numero verde **800-084-620** o tramite il sito **www.cartaidentita.interno.gov.it**.



Capitolo 5

Come richiedere lo SPID (oggi a pagamento)

Nonostante il passaggio a pagamento, lo SPID rimane un'opzione per chi preferisce un'identità digitale completamente digitale. Ecco come ottenerlo oggi.



STEP 1: SCEGLIERE L'IDENTITY PROVIDER

Il primo passo è scegliere quale Identity Provider utilizzare. Visita il sito ufficiale www.spid.gov.it per vedere l'elenco completo dei provider autorizzati. Confronta i diversi provider considerando: il costo di attivazione e/o canone annuale, le modalità di riconoscimento offerte (alcune più comode di altre), la reputazione e solidità dell'azienda, la qualità del servizio clienti (leggi recensioni online), e eventuali servizi accessori inclusi (alcune offerte includono PEC o firma digitale).

STEP 2: REGISTRAZIONE INIZIALE

Una volta scelto il provider, vai sul suo sito web e inizia la procedura di registrazione. Dovrai fornire i tuoi dati anagrafici completi: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di cellulare, indirizzo email. Dovrai creare username e password che utilizzerai per accedere ai servizi. Assicurati di scegliere una password forte e di conservarla in modo sicuro. Alcuni provider permettono di scegliere username, altri lo assegnano automaticamente.

STEP 3: IL RICONOSCIMENTO DELL'IDENTITÀ

Questa è la fase più critica e quella che differenzia i vari provider. Esistono diverse modalità di riconoscimento, alcune più comode ma spesso più costose. Le opzioni principali includono: riconoscimento di persona presso uffici del provider o partner (gratuito o a basso costo ma richiede spostamento), riconoscimento tramite webcam con operatore (comodissimo, fatto da casa, ma spesso con costo maggiore), riconoscimento tramite CIE o CNS (se già le possiedi, spesso gratuito), riconoscimento tramite bonifico bancario (il provider verifica l'intestatario del conto), o riconoscimento tramite firma digitale (se già ne sei in possesso).

STEP 4: COMPLETAMENTO E ATTIVAZIONE

Dopo il riconoscimento, il provider completerà l'attivazione della tua identità SPID. Riceverai le credenziali definitive (se non le hai già scelte) e le istruzioni per l'uso.

Per il livello 2 di sicurezza (il più comune), dovrai configurare anche l'autenticazione a due fattori: scarica l'app del provider sul tuo smartphone (se prevista), oppure registra il numero di cellulare per ricevere SMS con codici OTP. Testa il funzionamento accedendo a un servizio di prova per verificare che tutto funzioni correttamente.

I COSTI NEL DETTAGLIO

I costi variano significativamente. Alcuni provider richiedono un pagamento una tantum al momento del rilascio (15-30 euro). Altri applicano un canone annuale ricorrente (10-20 euro all'anno). Alcuni offrono il primo anno gratuito poi iniziano a addebitare. Esistono offerte bundle che includono SPID più altri servizi (PEC, firma digitale) a prezzo combinato conveniente. Leggi attentamente le condizioni economiche prima di procedere: alcuni provider hanno aumentato i prezzi dopo che gli utenti si erano già registrati, causando malcontento.

GESTIONE E MANUTENZIONE DELLO SPID

Una volta attivo, dovrai gestire il tuo SPID responsabilmente. Cambia la password periodicamente (almeno una volta all'anno). Mantieni aggiornato il numero di cellulare associato (fondamentale per l'autenticazione a due fattori). Se cambi email o altri dati, aggiornali anche sul profilo SPID. Controlla periodicamente gli accessi effettuati tramite l'area personale del provider: se vedi accessi non autorizzati, cambia immediatamente la password e contatta il provider. Non condividere mai le tue credenziali SPID con nessuno: sono personali e non delegabili.

RECUPERO CREDENZIALI E DISATTIVAZIONE

Se dimentichi la password, tutti i provider hanno procedure di recupero, solitamente tramite email o SMS. Se perdi il cellulare con l'app di autenticazione a due fattori, contatta immediatamente il provider per riconfigurare.

Se vuoi cambiare provider (perché non sei soddisfatto o per costi), puoi richiedere la cancellazione e attivarne uno nuovo, ma non puoi migrare le credenziali. Se non intendi più utilizzare SPID, puoi richiederne la disattivazione al provider: questo eviterà di pagare canoni futuri ma perderai l'identità (dovrai rifarla se cambierai idea).



Capitolo 6

CIE vs SPID: quale scegliere?

Con il cambiamento delle condizioni di SPID, la scelta tra i due sistemi è diventata più netta. Analizziamo i pro e contro per aiutarti a decidere.



IL CONFRONTO ECONOMICO

Questo è ora il fattore più determinante. La CIE ha un costo una tantum di 22,21 euro e dura 10 anni per gli adulti: equivale a circa 2,20 euro all'anno. Lo SPID oggi richiede generalmente un canone annuale di 10-20 euro, o un costo di attivazione simile. Su 10 anni, la CIE costa quindi circa 22 euro contro 100-200 euro per SPID. Dal punto di vista puramente economico, la CIE è decisamente più conveniente per la maggior parte dei cittadini.

LA COMODITÀ D'USO

SPID è più comodo nell'uso quotidiano: si accede con username e password (più OTP) da qualsiasi dispositivo, senza bisogno di hardware aggiuntivo. La CIE richiede uno smartphone con NFC o un lettore smart card per PC, che non tutti possiedono. Se hai uno smartphone moderno, la CIE con app CIEID è comunque molto comoda. Se usi spesso computer fissi senza NFC, SPID potrebbe essere più pratico. Considera dove e come accedi più frequentemente ai servizi online.

LA SICUREZZA

Entrambi i sistemi sono sicuri se usati correttamente. La CIE ha il vantaggio di richiedere possesso fisico del documento (fattore "qualcosa che hai") oltre al PIN (fattore "qualcosa che sai"). SPID livello 2 richiede password e OTP (due fattori "qualcosa che sai"). In teoria, la CIE è leggermente più sicura per la componente hardware, ma in pratica la differenza è minima se si seguono buone pratiche di sicurezza. Il rischio maggiore per entrambi è il phishing: attenti a siti falsi che cercano di rubare credenziali.

LA VERSATILITÀ

SPID può essere usato da qualsiasi dispositivo in qualsiasi momento, anche in viaggio all'estero. La CIE richiede di averla fisicamente con sé. Se viaggi molto e temi di smarrire documenti, SPID potrebbe essere preferibile. D'altra parte, la CIE è anche il tuo documento d'identità, quindi probabilmente la porti sempre con te comunque. Per uso domestico abituale, non c'è grande differenza in termini di versatilità.

LA COMPATIBILITÀ DEI SERVIZI

Sia SPID che CIE sono accettati dalla stragrande maggioranza dei servizi pubblici online. In pratica, qualsiasi servizio che accetta uno accetta anche l'altro. Alcuni servizi privati potrebbero accettare solo SPID, ma sono casi sempre più rari. Per le esigenze del cittadino medio, entrambi danno accesso allo stesso insieme di servizi. Verifica sui siti dei servizi che usi più frequentemente quale metodo supportano, anche se probabilmente supportano entrambi.

LA PROSPETTIVA FUTURA

Il governo italiano ha indicato chiaramente che la CIE è la soluzione preferita per il futuro dell'identità digitale pubblica. Gli investimenti vanno in questa direzione. È probabile che nei prossimi anni la CIE diventi sempre più centrale mentre SPID potrebbe evolvere verso servizi più specializzati o business. Se pensi a lungo termine, investire nell'uso della CIE sembra la scelta più allineata con la direzione del paese.

LA RACCOMANDAZIONE GENERALE

Per la maggior parte dei cittadini, oggi la CIE rappresenta la scelta migliore: più economica, sicura, e con sostegno governativo di lungo periodo. Dovresti considerare SPID solo se: hai già SPID attivo a condizioni vantaggiose e non vuoi cambiarla, non puoi ottenere la CIE per qualche motivo specifico, o hai esigenze particolari che rendono la componente digitale pura di SPID indispensabile. In tutti gli altri casi, la CIE è la raccomandazione principale.

LA SOLUZIONE IBRIDA

Nulla vieta di avere sia CIE che SPID. Alcuni cittadini scelgono di avere entrambi come backup: se hai problemi con uno, usi l'altro. Questa è una soluzione sicura ma comporta ovviamente costi maggiori (quelli di SPID). Valutala se i servizi digitali sono cruciali per la tua attività lavorativa e non puoi permetterti interruzioni. Per uso personale normale, un singolo sistema è generalmente sufficiente.

Capitolo 7

Come usare CIE e SPID per accedere ai servizi

Avere l'identità digitale è solo il primo passo. Ecco come utilizzarla concretamente per accedere ai vari servizi online.



ACCESSO CON SPID: LA PROCEDURA STANDARD

Quando visiti un sito che richiede autenticazione SPID, vedrai il pulsante "Entra con SPID" con il logo ufficiale. Cliccandolo, si apre una pagina con la lista di tutti gli Identity Provider. Seleziona il tuo provider (quello con cui hai attivato SPID). Vieni reindirizzato alla pagina di login del provider. Inserisci username e password. Per livello 2, ti verrà chiesto il codice OTP: aprilo dall'app del provider o controlla l'SMS ricevuto. Inserisci il codice OTP. Dopo l'autenticazione, vieni reindirizzato automaticamente al servizio che stavi cercando di accedere, già autenticato.

ACCESSO CON CIE TRAMITE SMARTPHONE

La modalità più comune e comoda per usare la CIE è con smartphone dotato di NFC. Sul sito del servizio, clicca "Entra con CIE". Seleziona "Entra con Cield" (l'app). Vieni reindirizzato all'app Cield sul tuo smartphone (deve essere già installata). L'app ti chiede di avvicinare la CIE al retro dello smartphone.

Mantieni la carta ferma per qualche secondo finché non viene letta. Inserisci le 8 cifre del PIN. L'autenticazione avviene e vieni reindirizzato al servizio. La procedura diventa veloce e naturale dopo i primi utilizzi.

ACCESSO CON CIE TRAMITE COMPUTER

Se usi un computer, hai bisogno di un lettore di smart card USB. Inserisci la CIE nel lettore. Sul sito del servizio, clicca "Entra con CIE". Seleziona "Entra con Desktop". Potrebbe essere necessario installare un software specifico (middleware) la prima volta. Segui le istruzioni a schermo per completare l'autenticazione. Questa modalità è meno immediata dello smartphone ma funziona se hai il lettore disponibile.

I PRINCIPALI SERVIZI ACCESSIBILI

Con CIE o SPID puoi accedere a: INPS (pensioni, assegni familiari, disoccupazione, bonus), Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, F24, consultazione cartelle), Fascicolo Sanitario Elettronico della tua Regione,

portali regionali per prenotazione visite (CUP), siti dei Comuni per certificati e servizi anagrafici, App IO per servizi pubblici unificati, NoiPA per dipendenti pubblici, portali universitari per studenti, e sempre più servizi privati convenzionati.

GESTIONE DEI CONSENSI E DEI DATI

Quando accedi a un servizio con CIE o SPID, il servizio riceve solo i dati necessari e autorizzati: solitamente nome, cognome, codice fiscale, data di nascita. Non ha accesso ad altri tuoi dati personali. Il tuo Identity Provider (per SPID) o l'app CIEID tiene traccia degli accessi effettuati. Puoi consultare questo log per verificare che non ci siano accessi non autorizzati. Se noti attività sospette, cambia immediatamente PIN/password e contatta l'assistenza.

PROBLEMI COMUNI E SOLUZIONI

Alcuni problemi ricorrenti e come risolverli:

- "Il servizio non riconosce la mia CIE" - verifica che l'NFC sia attivo, che l'app CieID sia aggiornata, e che il PIN sia corretto.
- "SPID non invia il codice OTP" - controlla che il numero di cellulare sia corretto nel profilo, verifica la copertura di rete, e se il problema persiste contatta il provider.
- "Il sito dice che le credenziali sono errate" - verifica di non essere vittima di phishing (controlla che l'URL sia corretto), assicurati di stare usando le credenziali del provider corretto, e se sei sicuro che siano corrette, usa la procedura di recupero password.

Capitolo 8

Sicurezza: proteggere la tua Identità Digitale

L'identità digitale è preziosa e va protetta con la stessa cura con cui proteggeresti documenti fisici o conti bancari.



IL PHISHING: LA MINACCIA PRINCIPALE

La minaccia più comune all'identità digitale è il phishing: email o SMS falsi che cercano di indurti a inserire le tue credenziali su siti fake. Gli attaccanti creano pagine di login false identiche a quelle degli Identity Provider o dei servizi pubblici. Come difendersi: controlla sempre attentamente l'URL del sito prima di inserire credenziali (deve essere esattamente quello ufficiale, senza variazioni), diffida di email o SMS che ti chiedono urgentemente di "verificare" la tua identità cliccando link, digita manualmente l'indirizzo dei siti sensibili invece di cliccare link in email, e usa segnalibri/preferiti per i siti che usi frequentemente.

PROTEZIONE DEL PIN CIE

Il PIN della CIE è la chiave della tua identità digitale. Non dividerlo mai con nessuno, nemmeno con familiari o amici. Non scriverlo sulla carta stessa o nel portafoglio insieme alla carta. Conserva le due metà del PIN in luoghi diversi e sicuri.

Non fotografare il PIN sul telefono (se ti rubano il telefono hanno anche il PIN). Memorizzalo se possibile. Se temi di averlo compromesso (qualcuno potrebbe averlo visto), puoi richiederne la modifica al Comune. Dopo tre tentativi errati il PIN si blocca: dovrai usare il PUK per sbloccarlo o recarti in Comune.

PROTEZIONE DELLE CREDENZIALI SPID

Per SPID, la password deve essere forte: almeno 12 caratteri, con maiuscole, minuscole, numeri e simboli. Non usare password che usi per altri servizi. Cambiala periodicamente (almeno ogni 6-12 mesi). Non salvarla nel browser (specialmente su computer condivisi). Considera l'uso di un password manager per gestirla in sicurezza. Per l'autenticazione a due fattori, proteggi l'accesso al telefono con PIN/biometria e fai backup dei codici di recupero forniti dal provider (conservali in luogo sicuro offline).